



COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 16

del 10.07.2015

Oggetto: Atto di indirizzo in materia di personale della società totalmente partecipata CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013.

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 17.00 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso il Centro Docens – Consorzio Zipa di Jesi, si è riunita, convocata con apposito avviso prot. n. 3124 del 03.07.2015, l'Assemblea con la registrazione delle seguenti presenze al momento della votazione:

Presidente della seduta: Liana Serrani

Segretario verbalizzante: Simonetta Scaglia

N°	COMUNE	COMPONENTE	S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	AGUGLIANO	Paolo Belelli	D	0,92	
2	ANCONA	Fabio Fiorillo	D	18,08	
3	ARCEVIA	Fiorenzo Quajani	D	2,19	
4	BARBARA	Raniero Serrani	S	0,35	
5	BELVEDERE OSTRENSE	Franco Morresi	V	0,66	
6	CAMERANO	Costantino Renato	D	1,30	
7	CAMERATA PICENA				0,40
8	CASTELBELLINO	Andrea Cesaroni	S	0,67	
9	CASTELFIDARDO	Roberto Angelelli	D	3,17	
10	CASTELLEONE DI SUASA				0,45
11	CASTELPLANIO				0,69
12	CERRETO D'ESI				0,72
13	CHIARAVALLE				2,53
14	CORINALDO	Matteo Principi	S	1,36	
15	CUPRAMONTANA				1,07
16	FABRIANO	Simona Carini	D	7,80	
17	FALCONARA MARITTIMA	Goffredo Brandoni	S	5,00	
18	FILOTTRANO				2,28
19	GENGA				1,08
20	JESI	Cinzia Napolitano	D	7,67	
21	LORETO				2,07



22	MAIOLATI SPONTINI	Giancarlo Carbini	V	1,18	
23	MERGO				0,24
24	MONSANO				0,61
25	MONTECAROTTO				0,61
26	MONTEMARCIANO				1,76
27	MONTE ROBERTO	Marco Bini	D	0,55	
28	MONTE SAN VITO				1,15
29	MORRO D'ALBA				0,49
30	NUMANA	Rossana Ippoliti	D	0,66	
31	OFFAGNA				0,39
32	OSIMO	Michela Glorio	D	6,01	
33	OSTRA				1,49
34	OSTRA VETERE				0,90
35	POGGIO SAN MARCELLO				0,26
36	POLVERIGI	Massimo Vaccarini	D	0,76	
37	ROSORA				0,39
38	SAN MARCELLO				0,59
39	SAN PAOLO JESI				0,24
40	SANTA MARIA NUOVA	Angelo Santicchia	S	0,84	
41	SASSOFERRATO	Maurizio Greci	D	2,63	
42	SENIGALLIA	Maurizio Memè	D	8,14	
43	SERRA de' CONTI				0,83
44	SERRA SAN QUIRICO				1,01
45	SIROLO				0,73
46	STAFFOLO				0,66
47	TRECASTELLI	Marco Sebastianelli	D	1,42	
48	PROVINCIA DI ANCONA	Liana Serrani		5,00	
TOTALE % presenze / assenze				76,36%	23,64%

E' presente il Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini e l'Istruttore Direttivo Contabile dott.ssa Ilaria Ciannavei.

Sono presenti i Revisori dei Conti dott. Massimo Felicissimo e dott. Lorenzo Novelli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 22 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 76,36% delle quote e dichiarata, pertanto, la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito al punto 3) dell'ordine del giorno.



Oggetto: Atto di indirizzo in materia di personale della società totalmente partecipata CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Atto di indirizzo in materia di personale della società totalmente partecipata CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE il vigente art. 18 del D.L. n. 112/2008 prevede ai seguenti commi:

- co. 2: *“Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità”;*
- co. 2 bis: *“Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello ...”;*

VISTI i co. 563 e ss. dell'articolo unico della L. n. 147/2013, con particolare riferimento ai seguenti commi:

- co. 563: *“Le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni ... o dai loro enti strumentali ... possono, sulla base di un accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità dei commi 564 e 565, previa informativa alle rappresentanze sindacali operanti presso la società e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo dalla stessa applicato ... La mobilità non può comunque avvenire tra le società di cui al presente comma e le pubbliche amministrazioni”;*
- co. 564: *“Gli enti che controllano le società di cui al comma 563 adottano, in relazione ad esigenze di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi esternalizzati, nonché di razionalizzazione delle spese e di risanamento economico-finanziario secondo appositi piani industriali, atti di indirizzo volti a favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane da parte delle medesime società, l'acquisizione di personale mediante le procedure di mobilità di cui al medesimo comma 563”;*



TENUTO CONTO delle seguenti disposizioni che stabiliscono, a carico dell'Ente, limitazioni in tema di spesa di personale:

- art. 1, co. 562, L. n. 296/2006: *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli interessi riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al co. 558”*;
- art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010: *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (voucher), e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali ... Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ... Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ... Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti n. 1/2015/PAR, Sezione regionale di controllo per la Toscana, secondo cui *“... Se è vero, infatti, che il principio guida che l'ente deve perseguire è quello della «riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni», nondimeno risulta comunque necessario valutare anche l'ambito di operatività in cui le singole società esplicano la propria attività, in modo da non compromettere il corretto svolgimento dei servizi ad esse affidati”*; in tale ottica, l'Ente, *“nell'autonomia da esercitare mediante i propri atti di indirizzo, ha il potere-dovere di contemperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per la collettività”*;

DATO ATTO che, all'ordine del giorno del 10.07.2015, l'Assemblea dell'Ente dovrebbe:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 3, co. 27 e 28 della L. n. 244/2007, l'assunzione della partecipazione totalitaria nella società CIR33 Servizi S.r.l., in quanto produttore di servizi di



supporto all'Ente nel perseguimento dei propri fini istituzionali, nelle more dell'attivazione della gestione integrata dei rifiuti, ed al fine di garantire il vincolo di destinazione dell'impiantistica di bacino, quale il perseguimento della finalità pubblica sottesa al finanziamento interamente pubblico degli interventi di realizzazione e riconversione della medesima;

- dare atto di non detenere altre partecipazioni, né partecipazioni non consentite dalla legge;

CONSTATATO che la Società CIR33 Servizi S.r.l. ha già adottato:

- ai sensi dell'art. 18, co. 2 del D.L. n. 112/2008, il “Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta tenutasi in data 14.04.2010;
- un proprio organigramma con l'individuazione delle attività degli uffici, come da Vademecum aziendale, approvato con Verbale di Determinazione dell'Amministratore Unico n. 107 del 21.11.2013;

RITENUTO necessario, pertanto, assumere formali indirizzi in materia di personale delle società CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013, così come riportato nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- le L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i.;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ed omessa la richiesta del parere in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare l'atto di indirizzo in materia di personale della società totalmente partecipata CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013, come riportato nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere il presente atto all'Organo amministrativo della società CIR33 Servizi S.r.l., affinché proceda al recepimento dello stesso con proprio provvedimento, ed all'Organo di controllo della stessa affinché proceda alle conseguenti verifiche;
4. Di dare mandato al Presidente di attuare e verificare le disposizioni contenute nel predetto atto di indirizzo;
5. Di trasmettere copia dell'atto di adozione della presente proposta al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente.

Jesi, 03.07.2015

Il Direttore
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLA SOCIETÀ TOTALMENTE PARTECIPATA CIR33 SERVIZI S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 18, CO. 2 BIS DEL D.L. N. 112/2008 E DELL'ART. 1, CO. 564 DELLA L. N. 147/2013

Indirizzi generali

In materia di personale la società CIR33 Servizi S.r.l., totalmente partecipata dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 – Ancona, deve attenersi ai seguenti indirizzi generali:

a) procedere, con atto formale dell'Organo amministrativo da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla rilevazione delle eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze; nel caso in cui vengano rilevate eccedenze procedere ai sensi dell'art. 1, co. 565 e ss. della L. n. 147/2013. L'atto di cui sopra deve comunque riportare:

- la copertura dell'organigramma, con specifico riferimento alle singole Aree e Uffici;
- la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in servizio;
- le motivazioni, in termini di esigenze funzionali o di incidenza delle spese di personale, che hanno condotto alla rilevazione delle eventuali eccedenze;
- in caso di rilevazione di personale in eccedenza, le ipotesi di riallocazione totale o parziale sia nell'ambito della stessa società, mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, che nell'ambito di altre società ai sensi degli accordi di cui ai co. 563 (accordi con società) e 567 (accordi collettivi con le organizzazioni sindacali) della L. n. 147/2013.

L'Ente, in tempi congrui rispetto alle esigenze della società e, comunque, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dell'atto di cui sopra, provvede ad esprimere preventivo parere, obbligatorio e vincolante, in ordine alle soluzioni di riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza;

b) verificare, con atto formale dell'Organo amministrativo, prima dell'indizione di procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento di nuovo personale a tempo indeterminato, la possibilità della copertura del fabbisogno con procedure di mobilità del personale di altre società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, sulla base di accordi con le medesime società, ai sensi dell'art. 1, co. 563, della L. n. 147/2013;

c) procedere al reclutamento del personale, per la copertura del proprio fabbisogno o per sole esigenze temporanee o eccezionali, esclusivamente con procedure a evidenza pubblica nel rispetto del regolamento per il reclutamento del personale adottato dalla società, assicurando:

- trasmissione all'unico socio degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni;
- composizione delle commissioni con esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione;
- adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni, anche mediante pubblicazione degli avvisi sul sito istituzionale del socio unico.

Resta quindi esclusa la possibilità di rinnovi o proroghe per i rapporti instaurati senza preventivo espletamento di procedure selettive ad evidenza pubblica;

d) assumere personale a tempo determinato e, in generale, avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alle condizioni e nei limiti dettati nel tempo dalle norme di legge nonché dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento.



Indirizzi specifici

La società deve ricomprendere nelle proprie spese di personale tutte le tipologie di costo prese in considerazione dall'Ente socio nella determinazione delle proprie spese di personale (vedasi Circolare della R.G.S. n. 9/2006), secondo le disposizioni normative vigenti nel tempo.

Il principio guida che la società deve perseguire è quello del contenimento delle spese di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

In tal senso, ogni soluzione gestionale che preveda incrementi delle spese di personale (nella discrezionalità della società), come sopra intese, deve essere presentata all'Ente, con atto formale dell'Organo amministrativo, ai fini del preventivo parere, obbligatorio e vincolante, da esprimersi a cura dell'Ente in tempi congrui rispetto alle esigenze della società e, comunque, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dell'atto di cui sopra. L'atto di cui sopra, debitamente motivato, deve comunque riportare:

- le eventuali modifiche alla copertura dell'organigramma nonché i profili professionali coinvolti e le relative Aree/Uffici di competenza;
- l'incidenza sui costi del personale e sul totale delle spese correnti;
- gli eventuali cambiamenti sui servizi effettivamente erogati dalla società e, nel caso in cui la prestazione dei predetti servizi garantisca adeguata ed autonoma copertura finanziaria alle conseguenti maggiori spese di personale, adeguata giustificazione tecnico-finanziaria.

L'Ente, infatti, provvede a valutare l'opportunità e la strategicità di tali soluzioni organizzative tenuto conto dei riflessi:

- sulla organizzazione della società, sia in termini dimensionali che funzionali, con l'obiettivo della completa copertura e della stabilità della struttura organizzativa, compatibilmente con le esigenze di flessibilità e con gli andamenti preventivati dei carichi di lavoro, eventualmente oggetto di revisione interna. In linea di principio, la società assicura prioritariamente lo svolgimento delle funzioni strategiche mediante personale stabile e quello delle attività meramente operative mediante outsourcing;
- sulla situazione economico-patrimoniale della stessa, al fine di valutare l'impatto della conseguente spesa, tenuto conto l'obiettivo di evitare la riduzione dei margini della gestione caratteristica e l'irrigidimento della struttura dei costi di funzionamento;
- sulla erogazione quali-quantitativa di servizi di supporto all'Ente nel perseguimento dei propri fini istituzionali, nelle more dell'attivazione della gestione integrata dei rifiuti. In tale ottica, l'Ente ha il "potere-dovere" di contemperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per l'Ente e, di riflesso, per la collettività.

Con riferimento alla possibilità di coprire il fabbisogno con procedure di mobilità del personale di altre società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, ai sensi dell'art. 1, co. 563, della L. n. 147/2013, il principio guida è quello della razionalizzazione e della valorizzazione del capitale umano.

In tal senso, la società deve favorire la ricollocabilità e la continuità di utilizzo del personale attraverso la stipula di accordi per la mobilità del personale con società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo privilegiando quelle società:

- operanti nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti di cui all'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona;
- interessate da processi di accorpamento utili all'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 152/2006.

Ogni ipotesi di accordo con altre società deve essere presentata all'Ente, con atto formale dell'Organo amministrativo, ai fini del preventivo parere, obbligatorio e vincolante, da esprimersi a cura dell'Ente in tempi congrui rispetto alle esigenze della società e, comunque, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dell'atto di cui sopra.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Jesi, lì 03.07.2015

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini



L'ASSEMBLEA

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Direttore, che costituisce premessa alla presente deliberazione;

VISTO che la proposta riporta il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 15 del 10.07.2015:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 3, co. 27 e 28 della L. n. 244/2007, l'assunzione della partecipazione totalitaria nella società CIR33 Servizi S.r.l., in quanto produttore di servizi di supporto all'Ente nel perseguimento dei propri fini istituzionali, nelle more dell'attivazione della gestione integrata dei rifiuti, ed al fine di garantire il vincolo di destinazione dell'impiantistica di bacino, quale il perseguimento della finalità pubblica sottesa al finanziamento interamente pubblico degli interventi di realizzazione e riconversione della medesima;
- ha dato atto di non detenere altre partecipazioni, né partecipazioni non consentite dalla legge;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

RITENUTO di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni in essa riportate, che s'intende qui di seguito integralmente trascritta;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	22	pari a quote	76,36%
ASTENUTI:	/	pari a quote	/
VOTANTI:	22	pari a quote	76,36% di cui:
VOTI FAVOREVOLI:	22	pari a quote	76,36%
VOTI CONTRARI:	/	pari a quote	/

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare l'atto di indirizzo in materia di personale della società totalmente partecipata CIR33 Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 18, co. 2 bis del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 1, co. 564 della L. n. 147/2013, come riportato nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere il presente atto all'Organo amministrativo della società CIR33 Servizi S.r.l., affinché proceda al recepimento dello stesso con proprio provvedimento, ed all'Organo di controllo della stessa affinché proceda alle conseguenti verifiche;
4. Di dare mandato al Presidente di attuare e verificare le disposizioni contenute nel predetto atto di indirizzo;
5. Di trasmettere copia dell'atto di adozione della presente proposta al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente.



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Liana Serrani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Simonetta Scaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì 14.07.2015

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente atto è divenuto esecutivo il

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____.

Jesi, lì _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini